



Istituto
Statale
Istruzione
Superiore

Vittorio Fossombroni
Grosseto

**DOCUMENTO FINALE
DELLA CLASSE**

5 D

indirizzo "Sistemi Informativi Aziendali"
A.S. 2015/2016

CONSIGLIO DI CLASSE:

RELIGIONE

prof.ssa Sabina DIAMANTI... *Sabina Diamanti*

ITALIANO E STORIA

prof.ssa Rosanna CIPRIANI... *Rosanna Cipriani*

INGLESE

prof. Pietro NISI... *Pietro Nisi*

MATEMATICA

prof. Luigi MAISTO... *Luigi Maisto*

DIRITTO E ECONOMIA POLITICA

prof. Massimo CIANI... *Massimo Ciani*

ECONOMIA AZIENDALE

prof.ssa Patrizia PUNZI... *Patrizia Punzi*

INFORMATICA

prof.ssa Graziella MAMELI... *Graziella Mamele*

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

prof. Zenobio Leonardo FANCIULLI... *Zenobio Fanciulli*

LABORATORIO DI INFORMATICA

prof.ssa Patrizia BISACCIA... *Patrizia Bisaccia*

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Francesca Dini

Grosseto 11/05/16

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Nell'anno scolastico 2010/2011, la nostra Istituzione scolastica diventa "Tecnico Economico" con gli indirizzi di studio: Amministrazione, Finanza e Marketing; Relazioni Internazionali per il Marketing; Sistemi Informativi Aziendali; Turismo; Sirio (corso serale).

A partire dall'anno scolastico 2014/2015 viene rinforzato il piano di studi del "Tecnico Economico" con l'introduzione dell'indirizzo con potenziamento "Sportivo (opzione interna)" e l'aggiunta di un indirizzo di studi: il "Liceo Scientifico delle Scienze Applicate con percorso internazionale".

L'ITC "V. Fossombroni" si trasforma così in ISIS "Vittorio Fossombroni".

- **Caratteri specifici dell'indirizzo di studio: Amministrazione Finanza e Marketing articolazione Sistemi Informativi aziendali**

L'indirizzo "*Amministrazione, Finanza e Marketing*", con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici.

L'articolazione "**Sistemi informativi aziendali**" approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con

particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

- Profilo professionale

Il perito economico in amministrazione, finanza e marketing articolazione sistemi informativi, esperto in problemi di economia aziendale, oltre a possedere una cultura generale sorretta da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, dovrà dimostrare conoscenze sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Il perito economico in AFM/SIA dovrà essere in grado di:

- Utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- Leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Partecipare a lavoro organizzato, individuale e/o di gruppo;
- Dimostrare capacità di rielaborazione personale, realizzando collegamenti interdisciplinari;
- Saper tradurre in un linguaggio di programmazione un problema di tipo gestionale e non.

- Le caratteristiche del territorio e dei destinatari del servizio scolastico

Gli studenti frequentanti l'istituto provengono dal Comune di Grosseto, ma anche da Comuni limitrofi situati soprattutto sulla fascia costiera e su quella collinare.

Il territorio ha una vocazione essenzialmente agricola e turistica, l'attività industriale riguarda un ristretto numero di iniziative economiche.

I settori della Pubblica amministrazione e del commercio sono quelli che offrono la maggiore occupazione della forza lavoro, che risente molto dell'andamento regionale nel settore del turismo.

PIANO DI STUDI

MATERIE	III	IV	V
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione	1	1	1
Informatica	5	5	5
Seconda lingua (Spagnolo)	2		
Economia aziendale	4	7	7
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	3

ELENCO DOCENTI

MATERIA	DOCENTE	III	IV	V
RELIGIONE	S.DIAMANTI	X	X	X
ITALIANO	R. CIPRIANI		X	X
STORIA	R. CIPRIANI		X	X
INGLESE	P. NISI	X	X	X
MATEMATICA	L. MAISTO	X	X	X
DIRITTO	M. CIANI		X	X
ECONOMIA PUBBLICA	M. CIANI		X	X
ECONOMIA AZIENDALE	P. PUNZI			X
INFORMATICA	G. MAMELI		X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Z.L. FANCIULLI	X	X	X
LABORATORIO	P. BISACCIA	X	X	X

ELENCO ALUNNI

	COGNOME	NOME	III	IV	V
1	ABBATE	IRENE	X	X	X
2	ARPINO	GABRIELE	X	X	X
3	ASTORE	NICOL	X	X	X
4	BIGOZZI	GIACOMO	X	X	X
5	BORRACELLI	GIADA	X	X	X
6	CASELLI	GAIA	X	X	X
7	CHIOFALO	MATTEO	X	X	X
8	DE ROSA	ONORINA	X	X	X
9	DEL PASQUA	CAROLINA	X	X	X
10	GIANGRANDE	SIMONE	X	X	X
11	GUERRERO MOLANO	EMILIANO	X	X	X
12	LAMPITELLI	ANGELA	X	X	X
13	MAGGINI	MICHELE	X	X	X
14	MONTEFUSCO	FLAVIO	X	X	X
15	PIERSANTI	CRISTIANO	X	X	X
16	SANTI	MATTEO	X	X	X

RELAZIONE

Presentazione della classe

La classe è attualmente composta da 16 alunni di cui uno DSA (7 ragazze e 9 ragazzi), tutti provenienti dalla stessa classe IV.

La classe si presenta, sotto il profilo didattico, formata da un gruppo di alunni non numeroso, che ha dimostrato un buon impegno, interesse e partecipazione, supportato da un discreto metodo di lavoro e che ha raggiunto risultati adeguati rispetto agli obiettivi didattici prefissati. Per diversi altri alunni, invece, l'applicazione al lavoro didattico è stata discontinua, superficiale e finalizzata alle prove di verifica. Ciò ha portato ad una preparazione disomogenea e in alcuni casi al limite della sufficienza. Inoltre, va rilevato che i docenti hanno avuto costantemente bisogno di stimolare una maggiore e più regolare partecipazione dei ragazzi al percorso di apprendimento.

Il Consiglio di classe, all'inizio dell'anno, ha fissato i seguenti obiettivi didattici trasversali:

- Potenziamento e arricchimento delle capacità espositive ed espressive
- Potenziamento del lessico specifico
- Potenziamento del metodo di studio e dell'organizzazione del lavoro
- Sviluppo del problem solving
- Sviluppo delle capacità di relazionare il proprio lavoro
- Potenziamento delle capacità di trasferimento dei contenuti appresi in contesto interdisciplinare.

Questi obiettivi devono ritenersi raggiunti, seppur a livelli diversi, dalla maggior parte della classe.

In generale, la programmazione dei piani di lavoro individuali dei docenti ha puntato al raggiungimento delle seguenti competenze e capacità trasversali:

- Redigere ed interpretare testi e documenti
- Relazionare adeguatamente sul proprio lavoro
- Utilizzare adeguatamente i linguaggi specifici
- Utilizzare strumenti informatici
- Organizzare il proprio lavoro anche in gruppo

METODI E STRUMENTI

a) metodi e strumenti didattici utilizzati dal Consiglio di classe

Il Consiglio di classe, nell'esplicazione dell'attività didattica, ha impostato il lavoro individuale sui seguenti punti:

- Motivare alla partecipazione e allo studio
- Fissare obiettivi e compiti realizzabili, coinvolgendo lo studente al loro raggiungimento
- Utilizzare lezioni frontali di breve durata
- Utilizzare tecniche di problem solving e lezioni guidate
- Guidare alla realizzazione di schemi di sintesi e di analisi
- Facilitare momenti di apprendimento autonomo e per scoperta
- Assumere la cooperazione come stile relazionale e di lavoro

b) Attività di recupero/sostegno e approfondimento

Lo svolgimento delle discipline è stato regolare e ogni docente, in relazione alla propria situazione didattica, ha effettuato pause di recupero curricolari.

SUSSIDI DIDATTICI

Libri di testo, codici, lavagna tradizionale, articoli di stampa, laboratorio multimediale, materiali forniti dai docenti, strutture e attrezzature per le attività di Scienze motorie e sportive.

ATTIVITÀ CURRICULARI – TIROCINI AZIENDALI ED EXTRA-CURRICULARI

Nel corso delle classi terza e quarta, gli alunni hanno frequentato nelle ore curricolari, con differente interesse e profitto, un corso di approfondimento sul tema delle reti informatiche, sulla base del modello didattico Cisco Networking Academy che mira a fornire la preparazione per sostenere la certificazione CCENT.

Tra la fine della classe quarta e l'inizio della classe quinta, tutti gli alunni hanno effettuato un periodo di due settimane di tirocinio formativo in strutture lavorative, nell'ambito del progetto "Alternanza Scuola-Lavoro" che la nostra scuola attua da vari anni. Le strutture ospitanti sono state studi commerciali, agenzie di viaggio, consorzi, aziende agricole e commerciali, enti pubblici comunali e provinciali nel settore elaborazione dati.

Due alunni hanno partecipato al progetto Erasmus+ effettuando un periodo di studio/lavoro in Spagna e in Portogallo.

Nonostante il breve periodo, gli alunni hanno potuto prendere contatto con il mondo del lavoro e osservarne i metodi organizzativi. Nello stesso tempo, hanno trattato, relativamente al campo operativo di ciascuna struttura ospitante, alcuni aspetti tecnici-operativi. L'esperienza ha sicuramente accresciuto le capacità di orientamento e di scelta, nonché di confronto con il sistema delle relazioni aziendali.

La classe ha partecipato, pur se non in modo massiccio in alcune occasioni, alle seguenti attività progettuali :

- Orientamento in uscita:
 - Job&Orienta Verona
 - Salone dello Studente Firenze
 - Presentazione delle carriere militari
 - Conferenza sull'impostazione di colloqui di lavoro
 - Lezioni Universitarie tenute da docenti dell'Università di Siena
 - Conferenza tenuta da professionisti di vari ordini professionali organizzata dalla Camera delle professioni
- Linux day
- CLIL: modulo "*La Fed e la Bce a confronto*" in lingua inglese

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia approvata dal Consiglio di classe che si riporta per completezza (All. 1).

Per il voto di comportamento si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata con verbale del Collegio dei Docenti del 22/10/2008 n. 2 (All. 2).

TIPOLOGIA DELLE PROVE

Si sono svolte regolarmente prove scritte, orali e pratiche, in base alle seguenti tipologie:

- prove orali con domande dal posto, interrogazioni brevi, interrogazioni di gruppo
- prove scritte consistenti in prove strutturate, semi-strutturate, libere, test a scelta multipla, quesiti a risposta singola, esercitazioni di laboratorio, esercizi con dati a scelta o parzialmente a scelta, soluzioni di problemi, prove pratiche su coordinativi tecnici e motori, relazioni, comprensione dei testi e/o corrispondenze e composizione in L2 (Inglese).

Si rimanda per maggiori dettagli alle relazioni individuali dei docenti, che fanno parte integrante del presente documento.

Le due simulazioni in preparazione della terza prova sono state effettuate nella tipologia mista B e C (All. 7), fatto salvo quanto riportato nell'allegato Riservato. Si allega la griglia utilizzata per le correzioni (All. 5).

In preparazione alla prima e alla seconda prova scritta, delle quali si allegano le relative griglie di valutazione (All. 3 e 4), le simulazioni si svolgeranno nel mese di maggio ed eventualmente verrà effettuata anche una simulazione di colloquio.

I.S.I.S " V. FOSSOMBRONI"

ANNO SCOLASTICO 2015-2016

RELAZIONE FINALE CLASSE 5D SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

INSEGNANTE: prof.ssa Sabina Diamanti

Materia : Religione

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nella classe 10 alunni si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica. Gli alunni hanno dimostrato impegno, interesse e partecipazione in generale soddisfacenti. La partecipazione alle proposte del docente sono state accolte e realizzate con impegno e maturità dalla maggior parte degli alunni. Alcuni alunni hanno reso più attiva la partecipazione con la rielaborazione personale dei contenuti riguardo alle argomentazioni trattate. Il comportamento è stato corretto.

CONOSCENZE

Lo sfondo delle problematiche affrontate è stato costituito dall'etica. In particolare il ruolo della religione nella società contemporanea, secolarizzazione, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e religiosa; il Giubileo Straordinario della Misericordia; la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione. ci si è posti l'obiettivo di: sviluppare la riflessione sul fatto religioso; acquisire sull'etica a fondamento cattolico un'informazione oggettiva e sufficientemente esauriente; ricercare gli strumenti per educare ad una lettura della realtà storico-culturale in cui si vive; formulare un giudizio critico su fatti e scelte dell'uomo.

COMPETENZE

In generale sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati. L'obiettivo formativo perseguito è stato quello di far maturare negli alunni la costante ricerca del dialogo e del confronto interpersonale, anche dialettico, nel rispetto di tutte le posizioni; quindi, di affinare la competenza di:

- comunicare le proprie convinzioni e di porsi in ascolto di quelle degli altri in un clima di corretta collaborazione,
- individuare il senso delle cose e degli avvenimenti, prendendo in esame il fatto religioso nella propria realtà;
- maturare e costruire la propria identità nel relazionare con gli altri;

- usare in modo corretto e appropriato le fonti;
- confrontare ed espone in modo critico le proprie idee.

METODOLOGIA

Si è dato spazio alla discussione guidata, volendo stimolare l'interesse e la partecipazione partendo dal vissuto degli studenti. Si è cercato, anche attraverso la visione di film e la lettura di immagini, di approfondire l'analisi di temi che riguardavano l'agire etico, per facilitare la riflessione sui valori che rendono autenticamente umana la vita. Infine, in qualche caso ci si è confrontati con letture di approfondimento come stimolo o avvio della discussione.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Dal dialogo in classe è emerso il livello di interesse e partecipazione dei singoli studenti, assieme alla competenza di rielaborazione personale dei contenuti.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

1. Partecipazione;
2. Interesse;
4. Comprensione e uso dei linguaggi specifici;
5. Capacità di rielaborazione personale attraverso commento di testi proposti o risposte a quiz.

TEMPI: tempo totale 30 ore.

MEZZI - MATERIALI DIDATTICI

Il testo in adozione, è servito da struttura di base del percorso formativo, anche se si è fatto ricorso a fotocopie di schede didattiche e di interventi di approfondimento su problemi morali e di attualità; utile anche il ricorso alla visione di film.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni, anche se con livelli diversificati, hanno raggiunto i seguenti obiettivi specifici:

- hanno sviluppato un maturo senso critico e un personale progetto di vita aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- colgono la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotti dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

CONTENUTI

1. Introduzione all'etica: etica cristiana ed etica laica; criteri per il giudizio etico; i fondamenti dell'etica cattolica; la coscienza; la legge; il relativismo o l'esistenza di valori assoluti; il vangelo come fondamento dell'agire del cristiano; il rapporto tra la Chiesa e la società sui temi etici.
2. Libertà e condizionamenti: essere liberi nell'attuale contesto sociale; la libertà e l'educazione; la libertà religiosa; essere liberi di aderire ad una religione; la scelta di

federe come opzione libera; libertà e responsabilità.

3. Lettura d'immagine del dipinto "Poveri in riva al mare" di P. Picasso e "La vocazione di San Matteo" di Caravaggio.
4. Il giubileo Ebraico e giubileo Cristiano. Partecipazione al Concorso Scolastico promosso dal Serra Club International di Grosseto.
5. Bioetica. Definizione e scuole di pensiero. Modelli: utilitarista, biologista, efficientista, individualista, personalista.
6. Principi morali fondamentali sulla vita fisica: l'uomo è immagine di Dio, la vita dono e compito, salvaguardare la propria vita e inviolabilità della vita, il principio di totalità.
7. Le forme nascoste di aborto: pillola del giorno dopo, pillola del mese dopo (RU 486), contragestativi. Come viene aggirata la L. 194. Diagnosi prenatale e aborto eugenetico. Metodo Billings: la vera rivoluzione sessuale. Partecipazione al concorso europeo promosso dal Movimento per la Vita.

I.S.I.S “ V. FOSSOMBRONI”

ANNO SCOLASTICO 2015-2016

RELAZIONE FINALE CLASSE 5D SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

INSEGNANTE: prof.ssa Cipriani Rosanna

Materie : Italiano e Storia

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5D è composta da 16 alunni (9 maschi e 7 femmine) provenienti tutti da un'unica quarta. Ho qui iniziato la mia attività didattica durante il secondo anno del triennio instaurando subito con loro un rapporto cordiale e corretto che ha permesso un sereno svolgimento delle lezioni.

La classe, però, si presenta piuttosto disomogenea in quanto ad impegno, motivazione e continuità nello studio, per cui la preparazione non risulta per tutti soddisfacente: alcuni di loro, pur possedendo buone capacità, non le hanno valorizzate adeguatamente a causa di uno studio discontinuo e soprattutto delle numerose assenze, che hanno rallentato non poco lo svolgimento regolare delle lezioni. Un altro gruppo, invece, si è impegnato e ha frequentato quasi regolarmente, ma i risultati non sono stati per tutti omogenei a causa delle diverse abilità maturate da ciascuno nel corso del loro iter scolastico.

Ad oggi la situazione relativa al profitto risulta, quindi, alquanto diversificata sostanzialmente su tre livelli: buona per alcuni che hanno dimostrato impegno e una certa regolarità nello studio; tra sufficiente e discreto per chi, pur possedendo buone capacità, non ha voluto valorizzarle ed infine una preparazione non del tutto sufficiente per alunni che, o per oggettive difficoltà o per frequenza irregolare, presentano lacune più o meno gravi in vari argomenti del programma svolto.

Tale situazione vale sia per Italiano che per Storia.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Gli obiettivi programmati, finalizzati all'acquisizione della padronanza della lingua sia scritta che orale, all'acquisizione di un metodo di studio efficace e al potenziamento delle capacità logico deduttive, sono stati del tutto o parzialmente conseguiti con livelli diversificati perché, come già evidenziato, alcuni studenti hanno spesso mostrato un impegno discontinuo o superficiale e mostrano ancora ad oggi una certa insicurezza espressiva nel rielaborare oralmente i contenuti disciplinari.

Per ciò che concerne la prova scritta, buona parte di loro sa affrontare e gestire in modo adeguato più di una tipologia di prova scritta tra quelle previste per l'esame di Stato, utilizzando un'esposizione sufficientemente chiara e coerente, un linguaggio appropriato e una forma sostanzialmente corretta sul piano ortografico, sintattico e grammaticale. Rimane comunque, anche per tale aspetto, un piccolo gruppo che si attesta su livelli di non piena sufficienza.

METODI – STRUMENTI

Lezione frontale con lettura e analisi dei testi; lezione partecipata; libro di testo; fotocopie di materiale fornito dall'insegnante per arricchire i contenuti del libro di testo; schemi e mappe concettuali; per Storia anche documenti dell'epoca.

TEMPI DI PROGRAMMAZIONE

La programmazione ha subito un certo rallentamento a causa dei numerosi impegni (convegni, orientamento....) che la classe ha affrontato, ma soprattutto per le frequenti, ripetute assenze di vari alunni, cosa che ha costretto spesso l'insegnante ad effettuare lezioni di riepilogo e recupero per gli stessi. Comunque il programma, in entrambe le discipline, risulta in linea con la programmazione iniziale.

CONTENUTI (breve sintesi: per i dettagli si rimanda al programma di fine anno)

ITALIANO

- L'età del Positivismo
- Naturalismo e Verismo: Zola e Verga
- La Scapigliatura
- Simbolismo e Decadentismo: Baudelaire, Verlaine, D'Annunzio e Pascoli
- Crepuscolari e Futuristi
- La crisi dell'uomo moderno nell'opera di Pirandello, Svevo e Kafka
- La poesia del primo Novecento: Ungaretti, Montale, Saba
- DIVINA COMMEDIA: lettura e commento di parti tratte dai canti I°, VI°, XV°, XVII°

STORIA

- Dai problemi post-unitari all'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa
- Il dopoguerra: fascismo, nazismo, comunismo sovietico
- La crisi del '29
- La seconda guerra mondiale
- La guerra fredda nell'Europa e nel mondo
- L'Italia repubblicana fino agli anni '60

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sia scritte che orali hanno avuto cadenza regolare. Le tipologie di verifica hanno compreso interrogazioni, elaborati scritti strutturati secondo i modelli presenti nella prima prova dell'esame di Stato (analisi del testo, saggio breve, tema storico, tema di ordine generale) e tests semi-strutturati solo per Storia

ANNO SCOLASTICO 2015-2016

RELAZIONE FINALE CLASSE 5D SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

INSEGNANTE: prof. Pietro Nisi

Materia : Inglese

TESTO - Maria Grazia Bellino, "New I-Tech", Ed. Edisco

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 16 studenti, che ho avuto solo per gli ultimi 3 anni del loro corso di studi. Il numero degli studenti si è notevolmente ridotto soprattutto per la selezione effettuata al termine della classe terza, che era molto numerosa ma costituita da elementi chiaramente non adatti a questo corso di studi. Nel triennio ho svolto esclusivamente gli argomenti di indirizzo (Sistemi Informativi), cercando comunque sempre di privilegiare l'aspetto linguistico rispetto a quello contenutistico, all'inizio i ragazzi, non abituati ai miei metodi didattici, hanno avuto qualche difficoltà, che sono però state superate nel tempo.

Gli studenti hanno però mostrato un interesse e uno studio della lingua non sempre adeguato, sia per quel che riguardava i compiti che venivano assegnati per casa che per ciò che veniva fatto durante le lezioni in classe. La classe è poco omogenea e tra questi vi è stato che ha profuso un impegno più continuo. Aver però potuto lavorare con loro almeno per gli anni del triennio mi ha dato la possibilità di ottenere risultati apprezzabili e le competenze acquisite sono state quindi di conseguenza abbastanza soddisfacenti. Il profitto generale si è assestato su un livello al di sopra sufficienza. Gli studenti riescono a riprodurre abbastanza correttamente cose già elaborate in classe, meno capaci invece di operare in modo autonomo su argomenti proposti.

Da un punto di vista disciplinare la classe non ha dato alcun problema, anche se, pur non essendo mai sfociato nella volgarità o nella mancanza di rispetto, la classe mi ha talvolta obbligato a richiami all'attenzione nel corso delle attività che venivano svolte in classe.

Da notare come il ripetersi di assenze, entrate in ritardo, uscite in anticipo, abbia causato un continuo spezzettamento dell'attività didattica degli studenti e conseguentemente sulla loro preparazione.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Le verifiche orali sono state effettuate tramite conversazione in L2 con l'insegnante sugli argomenti proposti.

Le verifiche scritte sono state effettuate tramite:

- comprensione di testi di argomento tecnico e storico tramite domanda/risposta/vero/falso/scelta multipla;
- stesura di relazioni sugli argomenti inerenti all'informatica
- verifica degli argomenti di informatica in L2 tramite conversazione con l'insegnante.

Le verifiche scritte sono state generalmente basate su testi da comprendere, sui quali gli studenti dovevano essere in grado di rispondere a domande in cui potessero dimostrare la loro capacità di

comprensione e di produzione della lingua, e ad questionari a risposta chiusa, aperta, esercitazioni in True/False e Multiple Choice, finalizzate a valutare la loro capacità di analisi.

CONOSCENZE:

- sono state acquisite ad un livello sufficiente le conoscenze relative agli argomenti programmati ed evidenziati nei contenuti; inoltre si è cercato, nel limite del possibile, di approfondire le conoscenze grammaticali e delle strutture linguistiche, in contesti propri del linguaggio del mondo dell'informatica.

COMPETENZE E CAPACITÀ:

- Sono state acquisite ad un livello generale sufficiente le competenze relative all'acquisizione del lessico specifico e tecnico e le strutture linguistiche necessarie per la produzione scritta e orale in L2 inglese.
- E' stata acquisita ad un livello generale sufficiente la capacità di argomentazioni di carattere informatico in L2 inglese.
- E' stata acquisita a livello appena sufficiente la capacità di esprimersi oralmente in L2 sugli argomenti affrontati con proprietà lessicali, corretta pronuncia, adeguata fluidità, capacità di collegamenti.
- E' stata acquisita ad un livello generale sufficiente la capacità di comprendere il senso globale dei brani di argomento tecnico affrontati dal libro di testo.
- E' stata acquisita ad un livello generale sufficiente la capacità di scrivere relazioni sui temi di argomento informatico proposti.

METODI:

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Lavoro di gruppo
- Approfondimenti individuali
- La metodologia di approccio è stata essenzialmente basata sulla presentazione in L2 degli argomenti proposti, lettura con cura della pronuncia, comprensione orale e scritta delle letture con ricorso alle pratiche di domanda/risposta, rielaborazione sia orale che scritta in classe degli argomenti trattati; acquisizione delle capacità di scrivere una relazione.
- I principali mezzi didattici usati sono stati i libri di testo, fotocopie di approfondimento fornite dall'insegnante e il vocabolario bilingue.

STRUMENTI E MEZZI:

- Libro di testo .
- Dispense
- Brani audio

Contenuti

Ripasso

Module 1 – The basics of the ICT system

Computer systems

What is a computer system. The Memory Unit. Hardware and software.

Module 2 – The Hardware

The main types of computer The Mainframe and the PC (PC, Desktop and Laptop)

Peripherals

Input devices: Keyboard, mouse and scanner .Output devices: Types of printers.

Storage devices

Internal memories: RAM, ROM, cache. Backing store: the HD

Other backing storage devices: Optical disks. USB drives

Module 3 – Uses of the computer

Text and image processing software

Word processors and the Graphic software: CAD (Copmputer aided-design) and DTP (Desk-Top Publishing)

Databases and spreadsheets

Relational and Non-relational Databases. Spreadsheets (Numerical data, text data and formulas)

The Internet

What is the Internet. Surfing the net. Searching engines and the URL

Internet Protocols. Standards, Bookmarks and Hyperlinks

Module 4 – The Operating systems

Operating systems

The components of the OS. Types of OS: The Unix OS and the the Linux OS.

User Interfaces:

Programma nuovo

Module 5 – Telecommunications and networks

Telecommunications

Ground transmission (Wires, cables and optical fibres) and Air transmission (Antennas and satellites)

Networks

Types of network (Peer-to-peer and client-server). Networks topologies and protocols. Cloud computing.

Module 6 – ICT systems security

How to start, stop a computer safe, store and keep data safe and secure

Booting and fragmentation

File storage, prevention and encryption

The risks of malware and the troubleshooting

Virus, worms, trojan horses, spyware and adware

Troubleshooting: Hardware and software

Living in the digital age and the benefits to society using ICT

Positive and negative impact

ICT and health/work/education,

Environmental impact and the surveillance society

Grosseto, 11.05.2016

Prof. Pietro Nisi

RELAZIONE FINALE CLASSE 5D SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Docente ►► *Prof. Luigi Maisto*

Materia ►► *Matematica*

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La maggior parte degli alunni ha appreso le nozioni fondamentali della materia, dei procedimenti di calcolo, delle tecniche e dei modelli matematici.

Sa definire la ricerca operativa, riconoscendone il contenuto, i caratteri, il ruolo, gli strumenti ed il modo di procedere.

Sa individuare le variabili d'azione, la funzione obiettivo e i vincoli che definiscono il modello matematico della programmazione lineare.

Sa distinguere, nei problemi di scelta con effetti differiti e in condizioni certe, i casi in cui l'ordinamento delle alternative possibili si ottiene con il semplice ricorso ai postulati della preferenza assoluta da quelli in cui la possibilità di stabilire un ordinamento richiede il ricorso all'uso di appositi criteri di scelta.

Il conseguimento di tali obiettivi è stato reso talvolta difficoltoso dal modesto interesse dimostrato da alcuni alunni e dalla discontinuità degli stessi nel lavoro scolastico. Per un ristretto numero di alunni lo studio è stato finalizzato alle prove di valutazione e, ad eccezione del gruppo dei migliori, è stata modesta la volontà di approfondire i concetti e utilizzare le conoscenze per comprendere più a fondo i contenuti della materia.

Il comportamento degli alunni in classe è stato corretto anche se la loro partecipazione alle lezioni, non sempre è stata adeguata.

COMPETENZE E CAPACITA'

La maggior parte degli alunni conosce sufficientemente:

- le tecniche per risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili nonché problemi di programmazione lineare con più di due variabili ma riconducibili al caso di due variabili;
- sa analizzare, confrontare, sviluppare e risolvere problematiche finanziarie nelle quali intervengono rendite annue e frazionate incluse variazioni di tasso e di rata;
- i metodi e i modelli matematici rivolti alla risoluzione dei problemi aziendali.

All'approccio di carattere teorico e astratto non è seguito, se non per alcuni alunni, la reale comprensione dell'applicazione alle possibili e varie realtà aziendali.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Comprendere la metodologia della Ricerca Operativa e la classificazione dei problemi di scelta
- Saper risolvere problemi di massimo e di minimo nel caso continuo e discreto
- Valutare la scelta tra più alternative
- Acquisire concetti e calcoli relativi al problema delle scorte
- Comprendere i concetti teorici sui problemi di scelta in condizione di certezza con effetti differiti
- Applicare il criterio dell'attualizzazione
- Comprendere l'impostazione dei problemi di programmazione lineare e saperli risolvere con il metodo grafico
- Saper distinguere tra estremi liberi e vincolati di funzioni in due variabili
- Determinare sia con procedimento "elementare" sia mediante le derivate parziali i massimi e i minimi per funzioni in due variabili

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Approfondire il percorso di collegamento con le materie tecniche e di connessione con la realtà odierna nel campo professionale mediante lo studio della Ricerca Operativa e le applicazioni dell'analisi all'economia.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER UNITÀ DIDATTICHE

<i>Unità Didattiche</i>	<i>Periodo</i>
<i>Ripasso su sistemi di equazione di primo e secondo grado; ripasso di geometria analitica : retta, parabola ed iperbole</i>	<i>Settembre 2015</i>
<i>Funzioni reali di due o più variabili reali: le funzioni in due variabili e la loro rappresentazione grafica</i>	<i>Ottobre 2015</i>
<i>Elementi di analisi infinitesimale: Ricerca degli estremi liberi e vincolati di una funzione in due variabili con le derivate</i>	<i>Ottobre 2015</i>
<i>Funzioni reali di due o più variabili reali: Applicazioni in Economia</i>	<i>Ottobre-Novembre 2015</i>
<i>Ricerca operativa: nascita, fasi</i>	<i>Novembre 2015</i>
<i>Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati</i>	<i>Novembre-Dicembre 2015</i>
<i>Problema delle scorte</i>	<i>Gennaio 2016</i>
<i>Situazioni economico finanziarie e loro scambio, equivalenza finanziaria, rendite</i>	<i>Febbraio-Marzo 2016</i>

<i>annue e rendite frazionate</i>	
<i>Scelte in condizioni di certezza con effetti differiti , scelte in condizioni di incertezza con effetti immediati</i>	<i>Aprile 2016</i>
<i>Ottimizzazione per problemi a più variabili: programmazione lineare</i>	<i>Maggio 2016</i>
<i>Problemi con tre o più variabili d'azione riconducibili a due</i>	<i>Maggio- Giugno 2016</i>

METODOLOGIE

La metodologia adottata è stata, prevalentemente, sia la lezione frontale che l'interazione comunicativa in classe, affiancate da opportune attività di sostegno ed approfondimento. Ogniquale volta l'argomento trattato lo permetteva si è privilegiato l'insegnamento per problemi, prospettando, cioè, situazioni problematiche che hanno stimolato gli alunni dapprima alla formulazione di ipotesi di soluzioni, quindi a ricercare un procedimento risolutivo e a scoprire le relazioni matematiche sottostanti al problema e, infine, alla generalizzazione e formalizzazione del risultato conseguito ed al suo collegamento con le altre nozioni teoriche già apprese.

MATERIALI DIDATTICI

Il lavoro più consistente è stato condotto sul libro di testo consigliato, integrato con fotocopie fornite dallo scrivente ed appunti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Di norma sono state effettuate sia verifiche orali, test e compiti scritti.

Grosseto, li .05.2016

Prof. Luigi Maisto

I.S.I.S “ V. FOSSOMBRONI”
ANNO SCOLASTICO 2015-2016

RELAZIONE FINALE CLASSE 5D SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

INSEGNANTE: prof. Massimo Ciano

Materie : DIRITTO PUBBLICO - ECONOMIA POLITICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha mostrato , in generale, un interesse discontinuo per lo studio delle discipline giuridiche ed economiche , consentendo comunque che si pervenisse ad un sostanziale svolgimento dei programmi preventivati all'inizio dell'anno scolastico.

Va sottolineata la presenza di un nucleo ristretto di studenti in possesso di predisposizione e di motivazioni , utilizzate nello studio delle discipline giuridiche ed economiche. La parte prevalente della classe si è costantemente limitata a seguire le lezioni con una partecipazione prevalentemente di modesto interesse.

Gli argomenti svolti in maniera più approfondita , anche per l'interesse mostrato dalla classe per il **DIRITTO PUBBLICO** riguardano la Costituzione, nel suo impianto generale , l'organizzazione costituzionale dello Stato, nei suoi organi di funzionamento.

Per l' **ECONOMIA POLITICA**, nella parte pubblica prevista per il corrente anno scolastico conclusivo del corso ,sono stati trattati i temi che qui di seguito vengono indicati per macroargomenti: la presenza e le funzioni del soggetto pubblico nell'economia, il fenomeno della spesa pubblica, la spesa sociale, le entrate pubbliche e le imposte.

Nello svolgimento dei programmi, anche per le consuete interruzioni dell'attività determinate da sempre più numerose attività collaterali quali gite, visite guidate ,attività di orientamento universitario si è necessariamente dovuto effettuare una selezione degli argomenti da trattare e sviluppare ;ciò ha comportato una inevitabile riduzione dei temi trattati, anche in relazione ai vari collegamenti interdisciplinari .

Occorre doverosamente sottolineare che i testi utilizzati per entrambe le discipline sono di nuova adozione nella classe. Il testo di diritto pubblico non ha offerto particolari difficoltà di apprendimento, anche se il linguaggio terminologico non è dei più semplici. Per quanto concerne l'Economia Politica il testo si è rivelato decisamente e favorevolmente innovativo rispetto ai tradizionali testi scienza finanziaria e tributaria, con una impostazione della materia più moderna e dinamica e con una stretta correlazione tra economia, disciplina finanziaria e diritto che lo rende decisamente apprezzabile. L'unico elemento forse troppo innovativo è la totalmente diversa distribuzione della materia e degli argomenti rispetto a quella tradizionale. Ciò ha comportato decisamente più problemi per il docente che per la classe, ma ha significato anche dover soffermarsi più a lungo sulla trattazione dei singoli specifici argomenti, con conseguente inevitabile riduzione della quantità dei medesimi.

Questi gli **obiettivi**, sostanzialmente raggiunti, in relazione a quelli programmatici fissati dal Consiglio di Classe e ribaditi anche in sede di Dipartimento di Discipline Giuridiche ed Economiche :

1. **USO APPROPRIATO DEL LINGUAGGIO TECNICO;**
2. **SVILUPPO DELLA CAPACITA' DI RIELABORAZIONE PERSONALE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI;**
3. **ELABORAZIONE E MANIPOLAZIONE DEI CONCETTI ASTRATTI;**
4. **PADRONANZA DELLE NOZIONI ESSENZIALI DEI CONCETTI DI BASE;**
5. **SVILUPPO DEL SENSO DI RESPONSABILITA' COME STUDENTE E COME CITTADINO.**

COMPETENZE E CAPACITA':

Pochi tra gli studenti sono riusciti a sviluppare in modo concreto abilità di acquisizione di un appropriato metodo di studio, nonché discrete capacità critiche finalizzate ad analizzare e risolvere problemi. Lo studio è apparso prevalentemente mnemonico, pur se nelle verifiche sia orali che scritte la classe ha dimostrato una sostanziale conoscenza degli argomenti proposti.

METODI:

La metodologia adottata per il conseguimento degli obiettivi prefissati è stata diversificata in relazione agli argomenti proposti e al grado di interesse dimostrato dalla classe, alternando lezioni frontali con lezioni partecipate, esaminando atti o documenti e proponendo risoluzioni di casi concreti con l'applicazione delle conoscenze acquisite : l'insegnamento delle discipline giuridico - economiche e in particolare del Diritto, non può ridursi alla trasmissione di un elenco arido e astratto di nozioni bensì deve essere accompagnato da continui riferimenti all'esperienza concreta che le norme hanno il compito di regolare. Il docente è anche avvocato libero professionista, ciò che ha permesso di affrontare alcuni argomenti di diritto con un taglio più marcatamente professionale, con riferimenti al mondo del diritto ed ai suoi protagonisti e materiali (sentenze, articoli di riviste) che da tale mondo provengono. I temi costituzionali sono più che mai di attualità e gli studenti in alcune occasioni sono apparsi interessati. Lo studio della Costituzione è stato introdotto con l'ascolto del discorso tenuto da Piero Calamandrei agli studenti universitari milanesi nel 1955.

STRUMENTI E MEZZI:

Testi in adozione : .

Per il Diritto Pubblico : G. Zagrebelsky - G. Oberto. G. Stalla. G. Trucco *“Diritto per il quinto anno”* LE MONNIER SCUOLA

Per l'Economia Politica : Simone Crocetti -Mauro Cernesi *“Economia Pubblica : una questione di scelte”* TRAMONTANA EDITRICE

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Alle verifiche viene dedicata l'intera ora di lezione e vengono chiamati al colloquio , di regola, due - tre studenti seguendo un criterio cronologico. Durante i colloqui viene chiesto anche l'intervento e la partecipazione degli alunni da posto. Gli argomenti scelti riguardano di regola quelli sviluppati più recentemente ma non vengono esclusi quelli già trattati in periodi temporalmente più lontani.

Di regola uno studente viene interrogato almeno una volta per periodo. ed a ciò si aggiungono dai due ai tre test in forma scritta di verifica delle conoscenze con l'ulteriore obiettivo di abituare gli studenti all'impostazione della terza prova di esame. I test anticipano le simulazioni della terza prova proposte nella fase conclusiva dell'anno scolastico , che sono fatte oggetto di valutazione anche per singola disciplina .

I voti assegnati vengono scelti nella scala decimale in stretta correlazione alla conoscenza della materia che lo studente dimostra di possedere, alla capacità espressiva e soprattutto in base alla capacità di ragionamento e di collegamento tra gli argomenti studiati .Sono state effettuate verifiche scritte sul modello della terza prova scritta dell'esame di Stato. E' da evidenziare che durante l'anno scolastico , sono state effettuate sospensioni dell'attività didattica dedicate all'approfondimento degli argomenti più importanti e per recuperare situazioni di difficoltà, che in realtà non si son mai presentate, salvo qualche caso sporadico.

TEMPI:

SETTEMBRE 2015:

ripetizione di argomenti svolti l'anno precedente e propedeutici allo svolgimento dei nuovi programmi .

OTTOBRE 2015 :

DIRITTO : la Costituzione: nascita, caratteri, struttura

ECONOMIA POLITICA : la presenza del soggetto economico pubblico nel sistema economico

NOVEMBRE – DICEMBRE 2015:

DIRITTO : Le vicende costituzionali dello Stato italiano –I principi fondamentali della Costituzione

ECONOMIA POLITICA. : le diverse funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico (inizio e sviluppo)

GENNAIO -FEBBRAIO 2016:

DIRITTO : i principi della forma di Governo

ECONOMIA POLITICA : le diverse funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico (conclusione)-Il fenomeno della spesa pubblica (inizio e sviluppo)

MARZO - APRILE 2016

DIRITTO :il Parlamento -il Governo- I Giudici e la funzione giurisdizionale

ECONOMIA POLITICA : il fenomeno della spesa pubblica (conclusione)-
La spesa sociale (inizio e sviluppo)

MAGGIO - GIUGNO 2016

DIRITTO: il Presidente della Repubblica- la Corte Costituzionale – Cenni sull'autonomia e il decentramento – Cenni sull'ordinamento regionale e su Comune e Provincia – Cenni sulla legge di riforma costituzionale e sul referendum confermativo.

ECONOMIA POLITICA : le entrate pubbliche – Le imposte – cenni sul bilancio dello Stato.

Gli argomenti trattati ed ancora da trattare sono sopra elencati per macrocategorie, riservando il dettaglio ai singoli programmi analitici.

Si precisa inoltre che alcuni argomenti di diritto e di economia alla data del 15 Maggio 2016 non sono ancora stati trattati e sono comunque programmati entro la conclusione dell'anno scolastico. L'insegnante si riserva di comunicare in sede di scrutinio finale eventuali variazioni in ordine al completamento dei programmi sopra indicati.

Grosseto, li 11 maggio 2016

Prof. Massimo Ciani

ANNO SCOLASTICO 2015-2016

RELAZIONE FINALE CLASSE 5D SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

INSEGNANTE: prof.ssa Patrizia Punzi

Materia :Economia Aziendale

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 D S.I.A., è stata attribuita alla docente soltanto in questo ultimo anno scolastico. La costruzione di un rapporto di fiducia e rispetto reciproco con gli allievi non è stata semplice ed ha incontrato nel corso dell'anno scolastico momenti di difficoltà che sono stati affrontati e in parte superati dalla sottoscritta e dagli stessi studenti con il dialogo e con un serio (almeno per alcuni studenti) lavoro sulla materia.

I livelli di partenza si sono presentati complessivamente adeguati (eccetto che per qualcuno) soprattutto nell'approccio più operativo di rilevazione in p.d. e classificatorio (natura dei conti, collocazione nei prospetti di bilancio etc.). Maggiori difficoltà sono emerse, invece, quando si è trattato di ricercare e incamerare le motivazioni alla base di certi comportamenti operativi; vulnerabilità superate, ad oggi, solo parzialmente.

La partecipazione e l'interesse all'attività didattica è stata costante soltanto per un ristretto numero di allievi e per questi si registra una preparazione adeguata che copre tutti gli argomenti trattati con una discreta capacità di esposizione e di rielaborazione personale. Un buon numero di studenti seppur diligente in classe e abbastanza rispettoso delle consegne a casa, non è riuscito ad andare oltre uno studio puramente mnemonico, manifestando una modesta o modestissima attività di rielaborazione e collegamento tra ambiti concettuali diversi seppur della medesima disciplina.

Tutto ciò ha prodotto risultati in termini di profitto che si collocano su livelli buoni e discreti per un ridotto numero di ragazzi, sufficienti o mediamente sufficienti per buona parte del resto del gruppo classe. Tra questi si comprendono anche situazioni (pochissimi alunni) di preparazione superficiale e frammentaria sui diversi moduli proposti e che presentano valutazioni che faticosamente raggiungono livelli di sufficienza.

L'attività in classe è stata organizzata in modo da offrire accanto all'inquadramento

teorico di ogni argomento - ovvero le motivazioni economico-aziendalistiche e i necessari riferimenti normativi - esercitazioni pratiche, in buona parte tratte dal testo in adozione, in alcuni casi proposte dall'insegnante, svolte e corrette o in classe o in laboratorio.

Rispetto al piano di lavoro programmato, lo svolgimento dei contenuti ha risentito delle frequenti interruzioni dell'attività didattica dovute in parte all'orientamento scolastico in uscita che si è concentrato particolarmente in questo ultimo anno scolastico ed anche alle giornate di sospensione dell'attività didattica per "ponti" e per altre attività organizzate nel plesso scolastico. A questo proposito parte del modulo finale (nr. 4), relativo alla Pianificazione strategica e la programmazione aziendale non è stato ancora completato. Rimangono, alla data di redazione di questo documento, da trattare le strategie aziendali, il business plan ed il piano di marketing. E' tuttavia, intenzione del docente lavorare su tali contenuti nelle prossime settimane, prevedendo verosimilmente, una trattazione solo per grandi linee, ma con l'intento di offrire, comunque, agli studenti un quadro completo della gestione di impresa.

A partire dal mese di aprile si è cercato di dare un più adeguato spazio alle argomentazioni a sostegno dell'operatività aziendale in vista anche del colloquio orale.

Il piano di lavoro programmato ad inizio d'anno ha tenuto conto del fatto che il quadro orario dell'articolazione "SIA" prevede nel triennio un monte ore disciplinare complessivo inferiore a quello dell'indirizzo "A.F.M." e per questo si partiti con il modulo 0 (Sistema bancario e operazioni di raccolta) facente riferimento al testo del quarto anno. Ciò premesso, il suddetto piano di lavoro ha fissato, oltre agli obiettivi trasversali cognitivi e comportamentali del Consiglio di Classe nel suo complesso, i seguenti obiettivi operativi e cognitivi specifici.

OBIETTIVI OPERATIVI

Saper usare le diverse tecniche di calcolo proposte. Saper costruire la propria conoscenza degli argomenti (mappe concettuali). Saper analizzare il contenuto delle informazioni. Saper dedurre conseguenze logiche. Saper applicare regole e procedure. Saper analizzare i problemi. Saper organizzare conoscenze e procedure in autonomia. Sintetizzare. Saper usare il linguaggio specifico.

OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI

Riconoscere fasi e aspetti fondamentali della gestione delle aziende industriali. Rilevare contabilmente le principali operazioni in Partita Doppia delle aziende industriali. Interpretare le poste più significative del Bilancio d'Esercizio previsto dal Codice Civile; riclassificare e analizzare il Bilancio d'Esercizio per indici e flussi. Conoscere il concetto di reddito fiscale e applicare i criteri fiscali specifici. Conoscere le caratteristiche e gli scopi della contabilità analitico-gestionale, l'analisi dei costi, il calcolo del costo del prodotto con le metodologie del full costing e del direct costing. Conoscere la funzione e la procedura di costruzione di un budget economico.

Conoscenze, competenze, abilità e contenuti, relativi agli argomenti trattati, sono individuati di seguito, suddivisi nei moduli svolti.

MODULO INIZIALE 0 - LE IMPRESE BANCARIE: PRODOTTI E SERVIZI PER I RISPARMIATORI

CONOSCENZE:

Concetto di sistema finanziario. Le funzioni svolte dalle banche, principi e tecniche di gestione, rischi dell'attività bancaria. La classificazione delle operazioni bancarie, la struttura dei tassi attivi e passivi. Le operazioni bancarie di raccolta fondi. Il conto corrente bancario.

COMPETENZE e CAPACITA':

Illustrare ed analizzare le principali funzioni svolte dalle banche, i principi di gestione ed i rischi. Distinguere le diverse operazioni bancarie attive e passive. Utilizzare il metodo scalare - procedimento amburghese nel trattamento del conto corrente. Saper calcolare le competenze nel conto corrente. Saper gestire la tenuta di un rapporto di conto corrente bancario con operazioni antergate e postergate.

MODULO 1

I PRODOTTI BANCARI PER LE IMPRESE

CONOSCENZE:

La concessione di fido. Aspetti generali e applicativi di alcune operazioni di

finanziamento e di smobilizzo.

COMPETENZE e CAPACITA':

Individuare le fasi dell'istruttoria di fido. Comprendere i criteri di accertamento della solvibilità del cliente.

MODULO 2

LA CONTABILITÀ, I BILANCI E LA FISCALITÀ D'IMPRESA

CONOSCENZE:

La contabilità generale: principali operazioni delle aziende industriali (operazioni relative ai beni strumentali materiali e immateriali: acquisto, apporto, vendita, leasing, manutenzioni e riparazioni; acquisti e vendite di beni di beni a breve ciclo di utilizzo, lavorazioni presso terzi e per conto di terzi).

Il bilancio d'esercizio nei suoi aspetti fondamentali normativi: clausola generale, criteri di valutazione e principi di redazione. Interpretazione e rielaborazione dei prospetti contabili, analisi dei principali indici patrimoniali, economici e finanziari. Le correlazioni tra indici.

Concetto di flusso finanziario di Capitale circolante Netto e contenuto del Rendiconto finanziario di CCN. Concetto di "cash flow" e contenuto del rendiconto finanziario della disponibilità monetaria netta.

Concetto di reddito fiscale, criteri fiscali di valutazione. Divergenze fiscali permanenti e temporanee: effetti sul calcolo delle imposte di competenza. Trattamento di alcune riprese fiscali e passaggio dal reddito civilistico a quello fiscale.

COMPETENZE e CAPACITA':

Rilevare in P.D. le operazioni di gestione e di assestamento trattate. Analizzare la logica delle diverse operazioni. Inserire poste nel Bilancio d'esercizio. Collegare i dati di bilancio. Riconoscere la natura delle aree del reddito e del patrimonio. Valutare le poste più significative di bilancio. Riclassificare il Bilancio di Esercizio, calcolare gli indici dell'analisi economica e finanziaria, leggere ed interpretare le poste significative di un bilancio di un'azienda industriale. Individuare relazioni e collegamenti fra gli indici. Comparare bilanci di anni diversi, analizzando i legami

tra le poste. Interpretare le informazioni desumibili dagli indici. Esprimere valutazioni sulla struttura patrimoniale, finanziaria ed economica di un'azienda.

Calcolare il flusso finanziario di Capitale circolante Netto generato dalla gestione reddituale. Calcolare il "cash flow". Conoscere e saper redigere lo schema fondamentale di un rendiconto finanziario di Capitale Circolante Netto e della disponibilità monetaria netta.

Individuare le divergenze principali tra criteri civilistici e fiscali. Distinguere, ai fini civilistici, le divergenze permanenti da quelle temporanee. Individuare alcuni componenti positivi e negativi di reddito fiscale. Confrontare principi fiscali e principi civilistici e le diverse finalità del legislatore fiscale rispetto a quello civilistico. Redigere le scritture contabili relative alle imposte

MODULO 3

LA CONTABILITA' GESTIONALE

CONOSCENZE:

Concetto e funzioni della CO.A. Analisi e classificazione dei costi dei fattori produttivi. Calcolo e rappresentazione del BEP. Configurazioni di costo del prodotto e suo calcolo. L'imputazione dei costi indiretti con diversi criteri: base unica, multipla e l'ABC. Contabilità a direct costing e a full costing: differenze sulla valutazione delle rimanenze. L'analisi dei costi e le scelte di convenienza come Make or Buy e accettazione nuovi ordini.

COMPETENZE e CAPACITA':

Saper distinguere le finalità della CO.GE. da quelle della CO.A. Saper calcolare i costi dei fattori produttivi e il costo del prodotto. Costruire il diagramma di redditività e calcolare il BEP, valutando l'incidenza delle variazioni di costi e prezzi. Calcolare le diverse configurazioni di costo del prodotto. Effettuare l'imputazione dei costi indiretti su base multipla, con l'utilizzo di centri di costo. Calcolare il costo industriale del prodotto.

MODULO 4

LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

CONOSCENZE:

La gestione strategica e le sue fasi, definizione degli obiettivi. Il ciclo di vita del prodotto. Posizionamento strategico dell'impresa: la matrice BCG e l'analisi "SWOT". La pianificazione strategica; piani, programmi e budget. Il processo di controllo di gestione, caratteristiche ed obiettivi del Budget d'esercizio. L'analisi degli scostamenti. Il concetto e caratteristiche del sistema di reporting.

COMPETENZE e CAPACITA':

Saper individuare la fase del ciclo di vita di un prodotto. Saper individuare gli elementi determinanti del posizionamento strategico di un'impresa. Saper redigere budget settoriali e budget operativo economico in situazioni semplici. Effettuare l'analisi degli scostamenti tra dati previsti e dati effettivi.

LABORATORIO DI CONTABILITA'

Utilizzo del pacchetto di contabilità gestionale Zucchetti, soltanto per le operazioni di base. Si tenga conto che la classe rientra in un indirizzo che, nel nostro Istituto, è oggetto, nelle classi terza e quarta, della specializzazione "Cisco", che comporta il totale assorbimento delle attività di laboratorio. Perciò, l'attività di laboratorio ordinaria è svolta solo in quinta e si riesce a portare gli studenti alla conoscenza delle sole operazioni di base (contabilità acquisti e vendite).

METODI

Lezione frontale o attraverso la scoperta guidata per l'impostazione dell'argomento. Studio individuale e successivo consolidamento. Esercitazioni individuali e di gruppo in classe per il raggiungimento di competenze e abilità. Tecniche di "problem solving" nella ricerca di soluzioni ottimali. Strutturazione dei contenuti per temi con evidenziazione dei nodi fondamentali e dei collegamenti disciplinari e pluridisciplinari.

STRUMENTI E MEZZI

Il libro di testo utilizzato è stato <<Nuovo Domani in azienda 3>> di

Astolfi/Barale/Ricci, Ed. Tramontana. Inoltre, in svariati ambiti del programma il docente ha fornito agli alunni appunti da lei stessa predisposti nella forma di presentazioni di Power Point nonché di documenti Word. L'attività laboratoriale è stata piuttosto limitata, a causa di problemi organizzativi interni, ma comunque indirizzata allo svolgimento di esercitazioni con Excel, di ripasso, di correzione ed approfondimento delle tematiche incontrate nello svolgimento degli esercizi assegnati per casa o approntati direttamente in classe.

CONTENUTI e TEMPI

MODULO INIZIALE 0 - LA RACCOLTA FONDI BANCARIA

4 settimane

MODULO 1 - I PRODOTTI BANCARI PER LE IMPRESE

2 settimane

MODULO 2 - LA CONTABILITÀ, I BILANCI E LA FISCALITÀ D'IMPRESA

20 settimane

MODULO 3 - LA CONTABILITÀ GESTIONALE

3 settimane

MODULO 4 - LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

4 settimane

PAUSA DIDATTICA - RECUPERO E POTENZIAMENTO

1 settimana

I tempi indicati s'intendono comprensivi di tutte le attività curricolari (laboratorio, ore di apprendimento individuale, interventi di recupero curricolari, verifiche formative e sommativie).

La pausa didattica si è svolta alla fine del mese di Gennaio 2016 ed al termine dell'anno scolastico.

I.S.I.S “ V. FOSSOMBRONI”

ANNO SCOLASTICO 2015-2016

RELAZIONE FINALE CLASSE 5D SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

INSEGNANTE: prof.ssa Mameli Graziella

Materia : Informatica

Testo EPROGRAM (C.E. VEMA)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 16 alunni, 9 maschi e 7 femmine. Vi è stata continuità didattica nel IV e V anno, in cui sono stati affrontati rispettivamente il database, Access, SQL e quindi HTML e Php.

La classe appare unita da un punto di vista interpersonale e sociale, anche al di fuori dell'ambito scolastico, manca però , per la maggior parte degli alunni, la consapevolezza della necessità di un'applicazione allo studio, di un impegno giornaliero, l'attenzione, la concentrazione, e la collaborazione richiesta sia durante le lezioni sia a casa. In generale gli alunni risultano piuttosto superficiali e poco motivati, devono essere continuamente sotto pressione per poter raggiungere gli obiettivi richiesti. Ci sono comunque alcuni elementi che riescono a raggiungere buoni e spesso ottimi risultati.

Il recupero è stato in itinere, con una settimana di sospensione nello svolgimento del programma per riprendere argomenti che erano risultati non chiari.

Il programma al momento non è concluso.

A laboratorio gli alunni hanno lavorato a coppia per ciascun computer.

CONOSCENZE:

- Data base
 - Progettazione concettuale
 - Modello relazionale
 - Linguaggio SQL
- Reti
 - Principali nozioni relative alle componenti hardware di una rete
 - Topologia delle reti
 - Apparati
- Sicurezza informatica
- Privacy
- Crimini informatici
- Siti statici e dinamici
- Laboratorio
 - Html
 - SQL
 - Php

COMPETENZE E CAPACITÀ:

- Saper analizzare un problema
- Saper rilevare le entità, le relazioni e gli attributi di una base di dati
- Saper produrre una buona documentazione dell'analisi
- Saper effettuare le interrogazioni in linguaggio SQL
- Saper utilizzare un software applicativo per la creazione, manipolazione, interrogazione di un data base
- Saper programmare in php
- Saper creare pagine web con l'uso del linguaggio HTML
- Saper creare pagine dinamiche con l'uso del linguaggio php

METODI:

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Lezioni in laboratorio
- Lavoro di gruppo
- Approfondimenti individuali

STRUMENTI E MEZZI:

- Libro di testo .
- Siti web
- Laboratorio
- Manuali

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Le verifiche scritte sono state effettuate mensilmente, con proposta di temi classici, questionari a risposta sintetica, problemi a risoluzione rapida. Le verifiche orali sono state basate su interventi da posto e alla cattedra. La sufficienza nelle prove scritte viene raggiunta se l'elaborato risulta aderente al testo e impostato nelle parti basilari, mentre per le prove orali se il candidato dimostra di sapersi orientare sui vari argomenti proposti. L'eccellenza nelle prove scritte corrisponde ad un elaborato completo, chiaro, con gli approfondimenti richiesti, mentre nelle prove orali ad un linguaggio tecnico appropriato, a collegamenti e rielaborazioni personali.

ATTIVITÀ:

1. Incontro sulla sicurezza nel web
2. Linux Day
3. FI(Festival Internet)

CONTENUTI:

RETI

- Componenti fondamentali
- Classificazione
- Topologia
- Modelli peer to peer e client – server
- Cablaggio

DATA BASE

- Caratteristiche generali di un Data Base
- Linguaggi (DDL,DML,DCL,QL)
- Il modello entità-associazioni
- SQL

SICUREZZA INFORMATICA

- Caratteristiche
- Backup
- Crittografia
- Firma digitale

DIRITTO INFORMATICO

- Privacy
- Diritto d'autore
- Licenze

PAGINE DINAMICHE

- Siti statici e dinamici

- html
- php

ANALISI

- Schema concettuale
- Schema logico
- Analisi procedure
- Analisi di vari problemi gestionali
- Casi aziendali:magazzino

Grosseto, 11.05.2016

Prof.ssa Graziella Mamei

I.S.I.S " V. FOSSOMBRONI"

ANNO SCOLASTICO 2015-2016

RELAZIONE FINALE CLASSE 5D SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

INSEGNANTE: prof. Fanciulli Zenobio Leonardo

Materia : Scienze motorie

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da n° 10 maschi e da n° 6 femmine, ha seguito, nella quasi totalità , con apprezzabile impegno ed interesse le proposte fatte ; in pochi hanno seguito saltuariamente le lezioni assentandosi o giustificandosi . Nello sviluppo del programma ho potuto usufruire di strutture ed attrezzature adeguate ad impostare un buon programma di lavoro pratico. Il clima in palestra è sempre stato cordiale ed improntato ad una sempre maggiore partecipazione e coinvolgimento personale accettando e provando le proposte avanzate . Gli alunni presentano varie caratteristiche e capacità sia motorie che mentali che non tutti hanno saputo utilizzare in modo adeguato.

Il programma svolto durante l' anno ha rispettato abbastanza la previsione iniziale e si è sviluppato sui seguenti punti fondamentali :

-RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE-

-ACQUISIZIONE ED UTILIZZO DELLE CONOSCENZE SIA PRATICHE CHE TEORICHE IN SITUAZIONI DIVERSE , NON USUALI E CON DIFFICOLTA' CRESCENTI -

-ACQUISIZIONE ED UTILIZZO DELLE CONOSCENZE NECESSARIE PER ORGANIZZARE E GESTIRE LE ATTIVITA' -

- PRATICA SPORTIVA –

Ha ricercato il miglioramento dei coordinativi generali e speciali attraverso :

- Uso palla nel lancio e presa con le mani, nel passaggio e ricezione con i piedi,colpo di testa
- Fondamentali di : pallavolo , calcetto , pallacanestro ,

Pratica sportiva : - Metodiche di allenamento varie .
- Pallavolo, Calcetto, Pallacanestro, Badminton

utilizzando le seguenti attività :

- Richiamo delle qualità fisiche e delle capacità coordinative Con l' utilizzo di esercizi a corpo libero , di grandi e piccoli attrezzi .
- Utilizzo della pratica sportiva .
- Utilizzo giochi tradizionali .
- Educazione alla salute .
- Potenziamento muscolare a corpo libero e con attrezzi .
- Ricerca della concentrazione e dell' esecuzione personale .Gestione della lezione .

Il METODO , che negli anni precedenti era stato prevalentemente induttivo , è stato in gran parte analitico, puntando sempre alla ricerca del miglior risultato personale e del gruppo .

L' attività si è basata essenzialmente su :

- Gruppi di lavoro .
- Organizzazione personale dell' attività
- Lavoro in circuito e percorsi .
- Attività individuale .
- Pratica sportiva (pre-atletici,pallacanestro,pallavolo,badminthon, ecc.)
- Giochi vari .
- Capacità di gestire :
 - Partite e giochi vari
 - Il riscaldamento
 - La fatica
 - Lo stretching
 - L' uso dei piccoli attrezzi sia tradizionali che no.

VERIFICHE :

La valutazione finale si è avvalsa dell' osservazione sistematica e di periodiche prove di tipo oggettivo utilizzando situazioni motorie affrontate durante le lezioni , e dando sempre la possibilità di migliorarle con altre due prove successive. I risultati ottenuti , prima di essere tramutati in voto , sono stati " filtrati " da una valutazione individuale dell'allievo/a ha tenuto conto di : - Situazione di partenza - Situazione

della classe - Situazioni contingenti particolari - Caratteristiche individuali - Grado di motivazione personale

Il programma pratico proposto si è sviluppato normalmente ed ha permesso di ottenere risultati che posso definire in generale discreti .

Prof. Zenobio Leonardo Fanciulli

ALLEGATI

ALL. 1

CORRISPONDENZA VOTO GIUDIZIO/TABELLA APPROVATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

La presente scheda illustra gli elementi essenziali che determinano la valutazione. Essa utilizza a questo scopo sei indicatori, ciascuno dei quali con descrittori su cinque livelli (A/B/C/D/E); fa riferimento prima di tutto a quanto la legge (^) e il regolamento sugli esami di Stato (*) indicano come "oggetti" da verificare e certificare (conoscenze, competenze, capacità); a ciò aggiunge un ulteriore indicatore relativo alla preparazione (linguaggio) e due indicatori relativi al comportamento (partecipazione e impegno), che integrano e completano la valutazione complessiva.

TABELLA DEGLI INDICATORI

Indicatore	Illustrazione
Conoscenze	Contenuti disciplinari appresi
Competenze	Applicazione delle conoscenze
Capacità	Rielaborazione critica delle conoscenze
Linguaggio	Uso di un linguaggio disciplinare appropriato
Partecipazione	Contributo allo svolgimento dell'attività didattica
Impegno	Modalità di svolgimento del lavoro

(^) Legge 10 dicembre 1997 n. 425 (Disposizioni per la riforma degli esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore)

(*) DPR 23 luglio 1998, n° 323 (regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore)

<p style="text-align: center;">Conoscenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> A. ha una conoscenza completa e approfondita B. ha una conoscenza sicura C. ha una conoscenza essenziale D. ha una conoscenza parziale E. ha una conoscenza lacunosa 	<p style="text-align: center;">Linguaggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> A. si esprime con un linguaggio ricco e appropriato B. si esprime con un linguaggio chiaro e corretto C. si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto D. si esprime con un linguaggio impreciso E. si esprime con un linguaggio scorretto
<p style="text-align: center;">Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> A. sa applicare le conoscenze a situazioni nuove B. sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo C. sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe D. anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni E. non è in grado di procedere alle applicazioni 	<p style="text-align: center;">Partecipazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> A. partecipa in modo critico e costruttivo B. partecipa in modo attivo C. partecipa in modo interessato ma poco attivo D. partecipa in modo incostante E. partecipa in modo passivo e disinteressato
<p style="text-align: center;">Capacità</p>	<ul style="list-style-type: none"> A. rielabora in modo personale le conoscenze B. assimila le conoscenze con sicurezza C. acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico D. acquisisce le conoscenze in modo disorganico E. acquisisce le conoscenze in modo frammentario 	<p style="text-align: center;">Impegno</p>	<ul style="list-style-type: none"> A. lavora in modo costante, autonomo e responsabile B. lavora in modo costante C. lavora in modo regolare, ma poco approfondito D. lavora in modo discontinuo E. lavora in modo scarso e opportunistico

Tabella di corrispondenza tra voto e descrittori

La presente tabella, di valore indicativo, indica una corrispondenza tra voto numerico, giudizio e descrittori, applicabile in sede di valutazione periodica e finale.

Voto	Giudizio	Descrittori
10	Eccellente	Ha una conoscenza completa e approfondita Sa applicare le conoscenze a sim situazioni nuove. Rielabora le conoscenze in modo personale, dimostrando significative capacità critiche Si esprime con linguaggio ricco e appropriato Partecipa in modo critico e costruttivo Lavora in modo costante, autonomo e responsabile
9	Ottimo	Ha una conoscenza completa e approfondita Sa applicare le conoscenze a sim situazioni nuove Rielabora le conoscenze in modo personale Si esprime con un linguaggio ricco e appropriato Partecipa in modo critico e costruttivo Lavora in modo costante, autonomo e responsabile
8	Buono	Ha una conoscenza sicura Sa applicare le conoscenze a sim situazioni nuove Rielabora in modo personale le conoscenze Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto Partecipa in modo attivo Lavora in modo costante
7	Discreto	Ha una conoscenza sicura Sa applicare le conoscenze a sim situazioni analoghe in modo autonomo Assimila le conoscenze con sicurezza Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto Partecipa in modo attivo Lavora in modo costante
6	Sufficiente	Ha una conoscenza essenziale Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto Partecipa in modo interessato , ma poco attivo Lavora in modo regolare, ma poco approfondito
5	Insufficiente	Ha una conoscenza parziale Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico Si esprime con un linguaggio impreciso Partecipa in modo interessato , ma poco attivo Lavora in modo discontinuo
4	Gravemente insufficiente	Ha una conoscenza parziale Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo disorganico Si esprime con un linguaggio impreciso Partecipa in modo incostante Lavora in modo discontinuo
3	Insufficienza molto grave	Ha una conoscenza gravemente lacunosa Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentario Si esprime con un linguaggio scorretto Partecipa in modo incostante Lavora in modo scarso e opportunistico
2	Insufficienza gravissima	Ha una conoscenza gravemente lacunosa Non è in grado di procedere nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentario Si esprime con un linguaggio scorretto Partecipa in modo passivo e disinteressato Lavora in modo scarso e opportunistico
1		Risultati nulli

In sintesi

10	A in tutte le voci con significative capacità critiche
9	A in tutte le voci
8	Livello tra A e B
7	B in tutte le voci
6	C in tutte le voci
5	Livelli tra C e D
4	D in tutte le voci
3	Livelli tra D ed E
2	E in tutte le voci

Tabella di corrispondenza tra voto e descrittori per Scienze motorie e sportive (da utilizzare in modo non rigido)

Voto	Abilità (Risoluzione problemi motori)	Comportamenti
10/9	Prove con risultati tutti di eccellenza	Responsabile e collaborativi: partecipazione e impegno sempre vivo
8	Prove con risultati di eccellenza o ottimi	Partecipazione, impegno e interessi continui ed efficaci
7	Prove con risultati buoni/discreti	Partecipazione ed impegno costante e regolare
6	Risultati sufficienti o mediocri	Partecipazione ed impegno costante e regolare
5/4	Risultati mediocri o insufficienti	Scadente applicazione e poco impegno
4/3	Risultati mediocri o insufficienti	Non collaborativi, necessita di continui Richiami, non rispetta le regole

ASSEGNAZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

1. Frequenza e puntualità
2. Partecipazione alla vita scolastica
3. Rispetto del Regolamento
4. Rispetto delle norme comportamentali (rispetto delle strutture, rapporti interpersonali)
5. Collaborazione con docenti e compagni
6. Rispetto impegni scolastici assunti
7. Sanzioni disciplinari

VOTO	Frequenza e puntualità	Partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica in genere	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetto delle norme comportamentali	Collaborazione con i docenti e con i compagni	Rispetto degli impegni scolastici assunti	Sanzioni disciplinari
10	Frequenza assidua.	Interesse continuo e partecipazione attiva.	Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto.	Pieno rispetto degli altri e delle strutture scolastiche.	Ruolo propositivo all'interno del gruppo-classe.	Regolarità nell'adempimento delle consegne scolastiche.	Assenza di segnalazioni disciplinari.
9	Puntualità costante.	Interesse e partecipazione continui.			Ruolo positivo e di collaborazione nel gruppo-classe.		
8	Frequenza alterna. Saltuari ritardi.	Attenzione non costante e partecipazione discontinua alle attività scolastiche.	Difficoltosa osservanza delle norme che regolano la vita scolastica.	Comportamento vivace per mancanza di autocontrollo, ma sostanzialmente corretto.	Partecipazione marginale alla vita di classe.	Svolgimento non puntuale dei compiti assegnati.	
7	Assenze e ritardi frequenti, anche strategici.	Attenzione saltuaria e partecipazione passiva alle attività scolastiche.	Il Regolamento d'Istituto è, spesso, non rispettato.	Elemento di disturbo all'interno del gruppo-classe. Rapporti interpersonali frequentemente scorretti.	Partecipazione marginale o quasi inesistente alla vita di classe.	Rispetto delle scadenze saltuario.	Presenza di segnalazioni disciplinari.
6		Completo disinteresse per l'attività didattica.	Le norme del Regolamento d'Istituto sono regolarmente violate.	Comportamento scorretto nei rapporti interpersonali. Elemento di disturbo continuo durante le lezioni.	Ruolo negativo all'interno del gruppo-classe.	Rispetto delle scadenze inesistente.	Segnalazioni e provvedimenti disciplinari inferiori a 6.
5	Frequenza alterna. Saltuari ritardi. Continue uscite anticipate	Completo disinteresse per l'attività didattica	Le norme del Regolamento d'Istituto sono regolarmente violate	Comportamento scorretto e disturbo continuo alle ore di lezione.	Ruolo negativo all'interno del gruppo-classe	Inesistente rispetto delle scadenze	Minimo 2 provvedimenti disciplinari di sospensione

La presente delibera del Collegio Docenti è assunta e fatta propria dai Consigli di Classe prima dello scrutinio finale, con la possibilità di integrarla per particolari situazioni legate alla classe o al singolo individuo.

SCHEDA PER IL PUNTEGGIO DELLA PROVA D'ESAME DI STATO

PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ SEZIONE _____

SAGGIO	TEMA	ARTICOLO	ANALISI DEL TESTO													
			Nu	Ms	Sc	Gi	I	Mc	Su	Ps	Di	Bu	Ot	Ec	punti	
GIUDIZI SINTETICI																
INDICATORI			4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		
<small>Individuazione tesi (comprensione e interpretazione titolo, aderenza alla traccia), Organicità, Argomentazione, Tipologia 25%</small>			1	1,25	1,5	1,75	2	2,25	2,5	2,75	3	3,25	3,5	3,75		
Informazione-Conoscenze-Usò documenti 20%			0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3		
Struttura del discorso-Sintassi 20%			0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3		
Lessico-Ortografia-Punteggiatura 20%			0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3		
Originalità-Opinioni personali convincenti 15%			0,5	0,75	0,9	1,05	1,2	1,35	1,5	1,65	1,8	1,95	2,1	2,25		
L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino allo 0,49 e per eccesso dallo 0,50													PUNTEGGIO TOTALE			

LEGENDA DEI GIUDIZI

MS=molto scarso SC=scarso GI=gravemente insufficiente IN=insufficiente ME=mediocre SU=sufficiente PS=più che suff BU=buono OT=ottimo EC=Eccellente

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

SECONDA PROVA SCRITTA: INFORMATICA

CANDIDATO/A _____

cognome e nome

CLASSE 5°

SEZIONE D

INDICATORI	GIUDIZI SINTETICI															punti
	Nu	Ms	Sc	Gi	In	Me	Su	Ps	Di	Bu	Ot	Ec				
	<=4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	%			
Analisi sistema informativo	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1	1,1	1,2	1,3	1,4	1,5	10%			
Analisi dati e schema concettuale	1,2	1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	3	3,3	3,6	3,9	4,2	4,5	30%			
Schema logico	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1	1,1	1,2	1,3	1,4	1,5	10%			
Programmazione	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1	1,1	1,2	1,3	1,4	1,5	10%			
Conoscenza argomenti	1,2	1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	3	3,3	3,6	3,9	4,2	4,5	30%			
Competenza e esaustività	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1	1,1	1,2	1,3	1,4	1,5	10%			
punteggio grezzo																
L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino allo 0,49 e per eccesso dallo 0,50															punteggio totale in 15/simi	

NOTE: Nu(nullo); MS(molto scarso); Sc(scarso); Gi(gravemente insufficiente); In(insufficiente); Me (mediocre); Su (sufficiente); Ps (più che sufficiente); Di (discreto); Bu (buono); Ot

Il presidente della commissione _____

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'ESAME DI STATO

2015/2016

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA DEL

Classe 5 sezione D Sistemi Informativi

CANDIDATO/A																									
Cognome e nome																									
Materie	PUNTI	TIPOLOGIA B								TIPOLOGIA C															
		1	2	3	4	5	6	7	8	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
DIR		DIR	DIR	MATE	MATE	INGL	INGL	EC.AZ	EC.AZ	DIR	DIR	DIR	DIR	MATE	MATE	MATE	MATE	INGL	INGL	INGL	INGL	EC.AZ	EC.AZ	EC.AZ	EC.AZ
PUNTI																									
Totale punteggio tipologia B:		0,00																							
Materie		DIR	DIR	DIR	DIR	MATE	MATE	MATE	MATE	MATE	MATE	INGL	INGL	INGL	INGL	EC.AZ	EC.AZ	EC.AZ	EC.AZ						
PUNTI 2																									
PUNTI 0																									
Totale punteggio tipologia C:		0																							

TABELLA DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA B

PUNTI (100%) eccellente	PUNTI (90%) ottimo	PUNTI (80%) buono	PUNTI (70%) discreto	PUNTI (60%) sufficiente	PUNTI (50%) medio	PUNTI (40%) insufficiente	PUNTI (30%) scarsa	PUNTI (20%) scarsa	PUNTI (10%) appena sufficiente	PUNTI (0%) risposta mancante
11,00	9,90	8,80	7,70	6,60	5,50	4,40	3,30	2,20	1,10	0

Arrotondamenti : fino a 0,49 per difetto; da 0,50 per eccesso

Punteggio questi a scelta multipla: 0 risposta errata; 2 risposta esatta

Totale punteggio in 120esimi:	0,0
Punteggio finale in 15esimi:	

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

Punteggio	0-6	7-13	14-20	21-27	28-34	35-42	43-50	51-58	59-66	67-75	76-84	85-93	94-102	103-111	112-120
Voto	0-1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Firma del commissari

Firma del Presidente

COLLOQUIO

CANDIDATO/A _____

CLASSE V SEZ.

Cognome e nome

GIUDIZI SINTETICI	Nu	Qn	Ms	Sc	Gi	In	Me	Su	Ps	Di	Bu	Ot	Ec	
INDICATORI	<7	8/ 9	10/ 11	12/ 13	14/ 15	16/ 17	18/ 19	20/ 21	22/ 23	24/ 25	26/ 27	28/ 29	30	%
Conoscenza degli argomenti														30%
Capacità di esposizione e di argomentazione														20%
Capacità di trattare e analizzare														20%
Capacità di operare collegamenti con altri contenuti														20%
Capacità di elaborazione personale e di originalità														10%
Punteggio grezzo														
L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino allo 0,49 e per eccesso dallo 0,50														
Punteggio totale in 30/esimi														

Note: Nu(nullo); Qn(quasi nullo); Ms(molto scarso); Sc(scarso); Gi(giugemente insufficiente); In(insufficiente); Me(mediocre); Su(sufficiente); Ps(più che sufficiente); Di(discreto); Bu(buono); Ot(ottimo); Ec(eccellente)

All'unanimità

A maggioranza

Firme dei commissari _____

Firma del Presidente _____

ISIS "V.FOSSOMBRONI"
 A.S. 2015/2016
 SIMULAZIONE TERZA PROVA
CLASSE V D Sistemi Informativi Aziendali
 22/04/2016 ore 08.00

ALUNNO/A: _____

Materie:

- Economia Politica
- Matematica
- Inglese
- Economia Aziendale

Tempo: 90 minuti

Valutazione quesiti a risposta aperta (MAX 10 righe):

Giudizio	punti
<input type="checkbox"/> Eccellente	11,00
<input type="checkbox"/> Ottimo	9,90
<input type="checkbox"/> Buono	8,80
<input type="checkbox"/> Discreto	7,70
<input type="checkbox"/> Sufficiente	6,60
<input type="checkbox"/> Mediocre	5,50
<input type="checkbox"/> Insufficiente	4,40
<input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente	3,30
<input type="checkbox"/> Scarso	2,20
<input type="checkbox"/> Appena valutabile	1,10
<input type="checkbox"/> Risposta mancante	0

Valutazione quesiti a risposta multipla: punti 2 per ciascun quesito esatto.

Il massimo punteggio ottenibile per ciascuna materia è 30.

Il massimo punteggio ottenibile nelle quattro materie è 120 che sarà poi trasformato in quindicesimi

Alunno/a _____

Quinta D SIA

Materia :

Economia

Politica

22 aprile 2016

Quando il corrispettivo pagato dai cittadini per l'acquisto di beni e servizi prodotti dallo Stato o da altri enti pubblici è inferiore al costo di produzione si ha :

- prezzo privato
- prezzo pubblico
- prezzo politico
- prezzo amministrativo

Le entrate “ non coattive” sono costituite da:

- imposte e tasse;
- prezzi e prestiti
- imposte e contributi;
- Imposte, tasse, contributi e prestiti.

La tassa è:

- volontaria e copre il costo di un servizio generale;
- obbligatoria e copre il costo di un servizio speciale;
- volontaria e copre il costo di un servizio speciale.
- in alcuni casi previsti dalla legge è volontaria, in altri obbligatoria

Le entrate che lo Stato riscuote regolarmente in ogni esercizio finanziario sono dette, in relazione alla loro ripetitività nel tempo:

- originarie
- derivate
- ordinarie
- straordinarie

A.S. 2015/2016 NOME E COGNOME: _____

MATERIA MATEMATICA APPLICATA

- I problemi di scelta, in condizioni di certezza e con effetti differiti, possono essere affrontati utilizzando vari criteri. Descrivere sinteticamente tali criteri evidenziandone pregi e limiti.

- Che cosa si intende per elasticità incrociata della domanda e quali informazioni fornisce relativamente ai beni?

A.S. 2015/2016 NOME E COGNOME: _____

- Affinché $P(x_0, y_0)$ sia un punto di minimo relativo per la funzione $z = f(x, y)$ definita in tutto il piano xy deve essere :

- l'annullarsi delle derivate $f_x(x_0, y_0)$, $f_y(x_0, y_0)$ condizione sufficiente
- l'annullarsi delle derivate $f_x(x_0, y_0)$, $f_y(x_0, y_0)$ condizione necessaria
- $f'_x(x_0, y_0) = 0$; $f'_y(x_0, y_0) = 0$; $f''_{xx}(x_0, y_0) < 0$; $H(x_0, y_0) > 0$ condizioni necessarie
- l'annullarsi delle derivate $f''_{xx}(x_0, y_0)$, $f''_{yy}(x_0, y_0)$ condizione sufficiente

- Considerata la funzione $z = 3x^3y^2 - 2x^2y^3 + 4xy - 3x^2$ trovare l'affermazione corretta tra le seguenti:

- $f''_{xx} = 18x^2y^2 + 4y^3 - 6$
- $f''_{xx} = 9x^2y^2 + 6xy^2 + 4y - 6x$
- $f''_{xx} = 36xy - 12y^2$
- $f''_{xx} = 36xy + 12y$

- Un problema di scelta per l'acquisto di beni strumentali per un'azienda prevede un costo di acquisto del bene di € 50.000, costi di manutenzione per € 4800 annui e un valore di recupero dopo 10 anni di € 12.500. L'onere medio annuo, al tasso annuo del 5%, è dato da:

- $o.m.a = \frac{50000 - 12500(1 + 0,05)^{-10}}{(1 + 0,05)^{-10}} \cdot 0,05 + 4800$
- $o.m.a = \frac{50000 - 12500(1 + 0,05)^{-10}}{1 - (1 + 0,05)^{-10}} + 4800$
- $o.m.a = \frac{50000 - 12500(1 - 0,05)^{-10}}{1 - (1 + 0,05)^{-10}} \cdot 0,05 + 4800$
- $o.m.a = \frac{50000 - 12500(1 - 0,05)^{-10}}{10} + 4800$

Un problema di P.L. in n variabili è sempre risolvibile con il metodo grafico se:

- nel sistema dei vincoli sono presenti solo disequazioni;
- nel sistema dei vincoli è presente un'equazione;
- nel sistema dei vincoli sono presenti $n-2$ equazioni;
- nessuna delle risposte precedenti.

Prova di Inglese
22 aprile 2016

Alunno/a _____

Answer the following open questions:

Which are the main parts which compose an optical fibre?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Which are the main health problems in using computers (at least 4 of them)?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Choose the correct option:

As files are repeatedly saved and deleted, gaps occur on the hard disk that are ~~not big enough~~ to hold complete files. As it happens, the files are split up into separate chunks and ~~spread throughout~~ the disk wherever there are convenient gaps. Accessing split files takes a lot longer than if they are complete and in one place. You can fix this problem with the:

- booting
- fragmentation
- troubleshooting
- encryption

These network components are used to join multiple computers in a network but ~~are~~ more intelligent. They allow the network to be divided into independent segments. ~~These~~ look at each packet of data and then send it to the computer it was intended for, thus reducing ~~the~~ amount of data travelling around the network and making it work faster.

- Network cards
- Hubs
- Network switches
- Broadband routers

These programming tools let the programmer write machine code – but instead of using 0s and 1s, short codes are used that are easier to remember, for example, MOV means “Move Some Data”.

- Assemblers

- Compilers
- Interpreters
- Debuggers

They are references to URLs that are often coloured blue and underlined and that you click on to go somewhere else. The pointer of the cursor changes to a hand when you hover over it. They connect the different parts of the web; to a computer, they are an instruction to open a specified file, which is located along a particular path; to us, we click on it and that is where we next go.

- Hyperlinks
- Bookmarks
- Websites
- Standards

TERZA PROVA (SIMULAZIONE)

ECONOMIA AZIENDALE

22 aprile 2016

Alunno/a _____

1) Le imposte anticipate

- a) Derivano da divergenze temporanee tassabili
- b) Derivano da divergenze temporanee deducibili
- c) Originano una passività da iscrivere nello stato patrimoniale
- d) Aumentano le imposte correnti

2) Se il patrimonio circolante netto è positivo

- a) L'attivo immobilizzato è finanziato con debiti a breve termine
- b) Il margine di copertura globale delle immobilizzazioni è positivo
- c) Gli impieghi sono interamente finanziati con capitale permanente
- d) L'impresa si trova in una situazione di squilibrio finanziario

3) Quando le scorte sono valutate a direct costing il risultato economico rispetto alla valutazione a full costing è

- a) Maggiore in caso di incremento delle rimanenze finali
- b) Maggiore in caso di decremento delle rimanenze finali
- c) Il medesimo nei due casi
- d) È minore in caso di decremento delle rimanenze

4) Quale tra queste operazioni è uno smobilizzo di crediti

- a) Apertura di credito in conto corrente
- b) Anticipazione bancaria su pegno di titoli
- c) Anticipo su fatture
- d) Fido bancario

ISIS "V.FOSSOMBRONI"
A.S. 2015/2016
SIMULAZIONE TERZA PROVA
CLASSE V D Sistemi Informativi Aziendali
22/04/2016 ore 08.00

ALUNNO/A: _____

Materie:

- Economia Politica
- Matematica
- Inglese
- Economia Aziendale

Tempo: 90 minuti

Valutazione quesiti a risposta aperta (MAX 10 righe):

Giudizio	punti
<input type="checkbox"/> Eccellente	11,00
<input type="checkbox"/> Ottimo	9,90
<input type="checkbox"/> Buono	8,80
<input type="checkbox"/> Discreto	7,70
<input type="checkbox"/> Sufficiente	6,60
<input type="checkbox"/> Mediocre	5,50
<input type="checkbox"/> Insufficiente	4,40
<input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente	3,30
<input type="checkbox"/> Scarso	2,20
<input type="checkbox"/> Appena valutabile	1,10
<input type="checkbox"/> Risposta mancante	0

Valutazione quesiti a risposta multipla: punti 2 per ciascun quesito esatto.

Il massimo punteggio ottenibile per ciascuna materia è 30.

Il massimo punteggio ottenibile nelle quattro materie è 120 che sarà poi trasformato in quindicesimi

Alunno/a _____

Quinta D SIA

Materia :

Economia

Politica

22 aprile 2016

Quando il corrispettivo pagato dai cittadini per l'acquisto di beni e servizi prodotti dallo Stato o da altri enti pubblici è inferiore al costo di produzione si ha :

- prezzo privato
- prezzo pubblico
- prezzo politico
- prezzo amministrativo

Le entrate “ non coattive” sono costituite da:

- imposte e tasse;
- prezzi e prestiti
- imposte e contributi;
- Imposte, tasse, contributi e prestiti.

La tassa è:

- volontaria e copre il costo di un servizio generale;
- obbligatoria e copre il costo di un servizio speciale;
- volontaria e copre il costo di un servizio speciale.
- in alcuni casi previsti dalla legge è volontaria, in altri obbligatoria

Le entrate che lo Stato riscuote regolarmente in ogni esercizio finanziario sono dette, in relazione alla loro ripetitività nel tempo:

- originarie
- derivate
- ordinarie
- straordinarie

Alunno/a _____

Quinta D SIA

Materia :

Economia

Politica

22 aprile 2016

Scrivi la definizione dell'imposta ed evidenzia perché è differente dalla tassa

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Tra le fonti principali delle entrate pubbliche troviamo i "prezzi".

Spiega che cosa sono i prezzi, elenca le varie categorie di prezzi e infine soffermati sui "prezzi privati" e su quelli "pubblici"

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

I.S.I.S "V. Fossombroni" – Grosseto (GR)

SIMULAZIONE III prova degli esami di stato
22 aprile

Classe: 5° D

A.S. 2015/2016 NOME E COGNOME: _____

MATERIA MATEMATICA APPLICATA

- I problemi di scelta, in condizioni di certezza e con effetti differiti, possono essere affrontati utilizzando vari criteri. Descrivere sinteticamente tali criteri evidenziandone pregi e limiti.

- Che cosa si intende per elasticità incrociata della domanda e quali informazioni fornisce relativamente ai beni?

A.S. 2015/2016 NOME E COGNOME: _____

- Affinché $P(x_0; y_0)$ sia un punto di minimo relativo per la funzione $z = f(x, y)$ definita in tutto il piano xy deve essere :
 - l'annullarsi delle derivate $f'_x(x_0, y_0)$, $f'_y(x_0, y_0)$ condizione sufficiente
 - l'annullarsi delle derivate $f'_x(x_0, y_0)$, $f'_y(x_0, y_0)$ condizione necessaria
 - $f'_x(x_0, y_0) = 0$; $f'_y(x_0, y_0) = 0$; $f''_{xx}(x_0, y_0) < 0$; $H(x_0, y_0) > 0$ condizioni necessarie
 - l'annullarsi delle derivate $f''_{xx}(x_0, y_0)$, $f''_{yy}(x_0, y_0)$ condizione sufficiente

- Considerata la funzione $z = 3x^3y^2 + 2x^2y^3 + 4xy - 3x^2$ trovare l'affermazione corretta tra le seguenti:
 - $f''_{xx} = 18xy^2 + 4y^3 - 6$
 - $f''_{xx} = 9x^2y^2 + 6xy^2 + 4y - 6x$
 - $f''_{xx} = 36xy + 12y^2$
 - $f''_{xx} = 36xy + 12y$

- Un problema di scelta per l'acquisto di beni strumentali per un'azienda prevede un costo di acquisto del bene di € 50.000, costi di manutenzione per € 4800 annui e un valore di recupero dopo 10 anni di € 12.500. L'onere medio annuo, al tasso annuo del 5%, è dato da:
 - $o.m.a = \frac{50000 - 12500(1 + 0,5)^{-10}}{(1 + 0,5)^{-10}} \cdot 0,5 + 4800$
 - $o.m.a = \frac{50000 - 12500(1 + 0,05)^{-10}}{1 - (1 + 0,05)^{-10}} + 4800$
 - $o.m.a = \frac{50000 - 12500(1 + 0,05)^{-10}}{1 - (1 + 0,05)^{-10}} \cdot 0,05 + 4800$
 - $o.m.a = \frac{50000 - 12500(1 + 0,05)^{-10}}{10} + 4800$

Un problema di P.L. in n variabili è sempre risolvibile con il metodo grafico se:

- nel sistema dei vincoli sono presenti solo disequazioni;
- nel sistema dei vincoli è presente un'equazione;
- nel sistema dei vincoli sono presenti $n-2$ equazioni;
- nessuna delle risposte precedenti.

Alunno/a _____

Answer the following open questions:

Which are the main parts which compose an optical fibre?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Which are the main health problems in using computers (at least 4 of them)?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Choose the correct option:

As files are repeatedly saved and deleted, gaps occur on the hard disk that are not big enough to hold complete files. As it happens, the files are split up into separate chunks and spread throughout the disk wherever there are convenient gaps. Accessing split files takes a lot longer than if they are complete and in one place. You can fix this problem with the:

- booting
- fragmentation
- troubleshooting
- encryption

These network components are used to join multiple computers in a network but are more intelligent. They allow the network to be divided into independent segments. These look at each packet of data and then send it to the computer it was intended for, thus reducing the amount of data travelling around the network and making it work faster.

- Network cards
- Hubs
- Network switches
- Broadband routers

These programming tools let the programmer write machine code – but instead of using 0s and 1s, short codes are used that are easier to remember, for example, MOV means “Move Some Data”.

- Assemblers

- Compilers
- Interpreters
- Debuggers

They are references to URLs that are often coloured blue and underlined and that you click on to go somewhere else. The pointer of the cursor changes to a hand when you hover over it. They connect the different parts of the web; to a computer, they are an instruction to open a specified file, which is located along a particular path; to us, we click on it and that is where we next go.

- Hyperlinks
- Bookmarks
- Websites
- Standards

TERZA PROVA (SIMULAZIONE)

ECONOMIA AZIENDALE

22 aprile 2016

Alunno/a _____

1) Le imposte anticipate

- a) Derivano da divergenze ~~temporanee~~ tassabili
- b) Derivano da divergenze ~~temporanee~~ deducibili
- c) Originano una passività da ~~iscrivere~~ nello stato patrimoniale
- d) Aumentano le imposte ~~correnti~~

2) Se il patrimonio circolante netto è positivo

- a) L'attivo immobilizzato è finanziato con debiti a breve termine
- b) Il margine di copertura globale delle immobilizzazioni è positivo
- c) Gli impieghi sono ~~interamente~~ finanziati con capitale permanente
- d) L'impresa si trova in una ~~situazione~~ di squilibrio finanziario

3) Quando le scorte sono valutate a direct costing il risultato economico rispetto alla valutazione a full costing è

- a) Maggiore in caso di ~~incremento~~ delle rimanenze finali
- b) Maggiore in caso di ~~decremento~~ delle rimanenze finali
- c) Il medesimo nei due casi
- d) È minore in caso di ~~decremento~~ delle rimanenze

4) Quale tra queste operazioni è uno smobilizzo di crediti

- a) Apertura di credito in conto corrente
- b) Anticipazione bancaria su pegno di titoli
- c) Anticipo su fatture
- d) Fido bancario

INDICE

PRESENTAZIONE ISTITUTO	Pag. 2
ELENCO INSEGNANTI	Pag. 4
ELENCO ALUNNI	Pag. 4
RELAZIONE CLASSE	Pag. 5
METODI E STRUMENTI	Pag. 6
SUSSIDI DIDATTICI.....	Pag. 6
ATTIVITA' CURRICULARI	Pag. 6
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	Pag. 7
TIPOLOGIA DELLE PROVE.....	Pag. 7

RELAZIONI:

- RELIGIONE
- ITALIANO E STORIA
- INGLESE
- MATEMATICA
- DIRITTO ed ECONOMIA POLITICA
- ECONOMIA AZIENDALE
- INFORMATICA
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ALLEGATI N.:

1. TABELLA CORRISPONDENZA VOTO/DESCRITTORI
2. SCHEDA ATTRIBUZIONE VOTO COMPORTAMENTO
3. GRIGLIA PRIMA PROVA SCRITTA
4. GRIGLIA SECONDA PROVA SCRITTA
5. GRIGLIA TERZA PROVA SCRITTA
6. GRIGLIA PER PROVA ORALE
7. SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA SCRITTA